

---

**Presidenza: Svezia****1346<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 25 novembre 2021 (via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.05  
Interruzione: ore 13.05  
Ripresa: ore 15.00  
Fine: ore 18.20

2. Presidenza: Ambasciatrice U. Funered

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DELLA RAPPRESENTANTE  
OSCE PER LA LIBERTÀ DEI MEZZI  
D'INFORMAZIONE**

Presidenza, Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione (FOM.GAL/5/21/Rev.1 OSCE+), Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1835/21), Federazione Russa (PC.DEL/1807/21), Regno Unito, Turchia, Azerbaigian (PC.DEL/1827/21 OSCE+), Svizzera, Canada, Belarus (PC.DEL/1811/21 OSCE+), Ucraina (PC.DEL/1830/21), Montenegro (PC.DEL/1816/21 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1806/21), Kazakistan (PC.DEL/1808/21 OSCE+), Armenia (PC.DEL/1815/21), Paesi Bassi (anche a nome dei seguenti Paesi: Austria, Canada, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lituania, Montenegro, Norvegia, Regno Unito, Stati Uniti d'America e Svezia), Norvegia (PC.DEL/1831/21), Georgia (PC.DEL/1824/21 OSCE+), Croazia (Annesso 1), Germania (Annesso 2), Uzbekistan, Turkmenistan, Lettonia (Annesso 3), Polonia

Punto 2 dell'ordine del giorno:       RAPPORTO DEL RAPPRESENTANTE  
SPECIALE E COORDINATORE DELL'OSCE  
PER LA LOTTA ALLA TRATTA DI  
ESSERI UMANI

Presidenza, Rappresentante speciale e Coordinatore dell'OSCE per la lotta alla tratta di esseri umani (SEC.GAL/169/21/Rev.1), Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1836/21), Federazione Russa, Regno Unito, Turchia, Canada, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1813/21), Armenia (PC.DEL/1812/21), Liechtenstein (PC.DEL/1814/21 OSCE+), Georgia (PC.DEL/1825/21 OSCE+), Belarus (PC.DEL/1823/21 OSCE+)

Punto 3 dell'ordine del giorno:       DECISIONE SULLA RACCOMANDAZIONE  
DI ADOTTARE UNA DECISIONE SULLA  
PRESIDENZA DELL'OSCE NEL 2025

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1421 (PC.DEC/1421) sulla raccomandazione di adottare una decisione sulla Presidenza dell'OSCE nel 2025, il cui testo è accluso al presente giornale.

Federazione Russa, Slovenia-Unione europea, Finlandia, Georgia

Punto 4 dell'ordine del giorno:       DECISIONE SULLA CREAZIONE DI UN  
FONDO TECNICO ALLO SCOPO DI  
FINANZIARE LE ESIGENZE IN CONTO  
CAPITALE CONCORDATE, STABILIRE I  
PROGETTI DA ATTUARE NEL 2021-2022 E  
INTEGRARE IL FONDO PER  
L'AGGIORNAMENTO DELLE  
INFRASTRUTTURE IT

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1422 (PC.DEC/1422) sulla creazione di un fondo tecnico allo scopo di finanziare le esigenze in conto capitale concordate, stabilire i progetti da attuare nel 2021-2022 e integrare il Fondo per l'aggiornamento delle infrastrutture IT, il cui testo è allegato al presente giornale.

Punto 5 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Russia:* Ucraina (PC.DEL/1828/21), Regno Unito, Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/1838/21), Turchia, Svizzera (PC.DEL/1833/21 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1817/21), Canada
- (b) *Deterioramento della situazione in Ucraina e protrarsi della mancata attuazione degli accordi di Minsk da parte delle autorità ucraine:* Federazione Russa (PC.DEL/1820/21), Ucraina
- (c) *Parità di genere e Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, celebrata il 25 novembre 2021:* Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1839/21), Portogallo, Canada (anche a nome dei seguenti Paesi: Islanda, Liechtenstein, Mongolia, Norvegia e Svizzera), Regno Unito, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1818/21), Svezia, Federazione Russa (PC.DEL/1821/21), Georgia (PC.DEL/1826/21 OSCE+), Islanda, Turchia, Belgio
- (d) *Attacchi ingiustificati della Russia contro Memorial International e deterioramento della situazione dei diritti umani in Russia:* Stati Uniti d'America (PC.DEL/1819/21), Slovenia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e l'Ucraina) (PC.DEL/1837/21), Regno Unito, Norvegia (PC.DEL/1829/21), Svizzera (PC.DEL/1832/21 OSCE+), Canada, Federazione Russa (PC.DEL/1822/21 OSCE+)

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA IN ESERCIZIO

- (a) *Ventottesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, da tenersi a Stoccolma il 2 e 3 dicembre 2021:* Presidenza
- (b) *Visita della Presidente in esercizio a Mosca il 18 e 19 novembre 2021:* Presidenza

- (c) *Proroga del termine di presentazione di candidature per il posto di Capo della Missione speciale di monitoraggio OSCE in Ucraina fino al 10 dicembre 2021*: Presidenza
- (d) *Informativa sul tema mensile della Presidenza svedese dell'OSCE per novembre 2021, ovvero la parità di genere*: Presidenza

Punto 7 dell'ordine del giorno:        **RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE**

- (a) *Visita del Segretario generale in Bosnia-Erzegovina*: Segretario generale (SEC.GAL/171/21 OSCE+)
- (b) *Documento di riflessione sulla potenziale risposta alle implicazioni della situazione in Afghanistan per la regione dell'OSCE (SEC.GAL/170/21 OSCE+)*: Segretario generale, Slovenia-Unione europea
- (c) *Cerimonia di assegnazione del Premio Max van der Stoep 2021, tenutasi a L'Aia il 19 novembre 2021*: Segretario generale (SEC.GAL/171/21 OSCE+)
- (d) *16 Giornate di attivismo contro la violenza basata sul genere*: Segretario generale (SEC.GAL/171/21 OSCE+)

Punto 8 dell'ordine del giorno:        **VARIE ED EVENTUALI**

Nessuno

4. Prossima seduta:

da annunciare



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.JOUR/1346  
25 November 2021  
Annex 1

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**1346<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1346, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE  
DELLA DELEGAZIONE DELLA CROAZIA**

La Croazia si allinea pienamente alla dichiarazione resa dall'Unione europea e accoglie con favore il rapporto del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione. Consentitemi altresì di rendere una breve dichiarazione a titolo nazionale.

La Croazia è stata menzionata nel rapporto in relazione a episodi di “vessazioni legali” e al loro “impatto sempre più negativo sul contesto giuridico relativo ai mezzi d'informazione”.

A tale riguardo, consentitemi di ribadire il risoluto impegno della Croazia per la piena attuazione del quadro giuridico pertinente relativo ai mezzi d'informazione. Inoltre, la Croazia è costantemente impegnata a migliorare tale quadro normativo, con l'obiettivo di garantire i più alti standard giuridici europei e internazionali per il lavoro dei mezzi d'informazione nella sfera pubblica del Paese.

Per di più, e in relazione a quanto sopra, tengo a sottolineare che la Croazia ha riconosciuto e sta affrontando attivamente la questione delle cosiddette azioni legali SLAPP (azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica). Il Ministero della cultura e dei media ha creato un gruppo di lavoro con il compito preciso di definire le azioni SLAPP e di fornire a tutte le parti interessate informazioni in merito. Il gruppo di lavoro è composto da rappresentanti dell'Associazione dei giornalisti croati e dell'Unione dei giornalisti croati, da editori, avvocati, giudici, pubblici ministeri e docenti universitari di diritto.

Sono convinto che tale gruppo di lavoro si avvarrà anche del Rapporto speciale sulle vessazioni legali e gli abusi del sistema giudiziario contro i mezzi d'informazione, pubblicato dal Rappresentante per la libertà dei mezzi informazione solo due giorni fa.

Signora Presidente, chiedo cortesemente di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.JOUR/1346  
25 November 2021  
Annex 2

ITALIAN  
Original: GERMAN

---

**1346<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1346, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE  
DELLA DELEGAZIONE DELLA GERMANIA**

Signora Presidente,

L'Unione europea e il Gruppo di amici per la sicurezza dei giornalisti sono già intervenuti, anche a nome della Germania.

A titolo nazionale desidero altresì esprimere a Teresa Ribeiro la nostra profonda gratitudine per il suo lavoro, per l'acuta redazione del rapporto e per l'ultimo importante rapporto sulle vessazioni legali e l'abuso del sistema giudiziario.

Siamo allarmati per le crescenti ostilità e repressioni subite da giornalisti, professionisti dei media e organi d'informazione indipendenti nell'intera area dell'OSCE, sia online che nella vita reale. Anche la Germania registra purtroppo casi di violenza fisica contro giornalisti e professionisti dei media e la Signora Ribeiro vi ha fatto giustamente riferimento nel suo rapporto.

Il deterioramento della situazione della libertà dei media non è tuttavia un processo inarrestabile. La Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione ha fatto cenno anche a questo punto. Noi Stati partecipanti possiamo contrastare miratamente questo fenomeno. Ad esempio, Teresa Ribeiro nel suo rapporto ha citato le unità della polizia della Sassonia per la protezione dei giornalisti, create per fornire protezione specifica a giornaliste e giornalisti nel contesto di le manifestazioni pubbliche. Il Piano d'azione nazionale del Regno Unito per la sicurezza dei giornalisti rappresenta un ulteriore esempio.

Misure contro il deterioramento della situazione della libertà dei media sono possibili e necessarie. Accogliamo pertanto con esplicito favore la proposta del Rappresentante dei mezzi d'informazione di sostenere gli Stati partecipanti nell'elaborazione di concetti di tutela.

Appoggiamo anche con forza la proposta di concentrarsi maggiormente sui fattori economici del giornalismo nel quadro di un gruppo consultivo di personalità eminenti. In vista dell'anniversario di quest'anno, si tratta di due misure valide che sosteniamo.

Il giornalismo attualmente affronta una moltitudine di sfide e la tutela della libertà dei mezzi d'informazione è un compito che spetta a tutti noi, poiché media liberi e indipendenti

costituiscono la base per una società civile pluralistica, per la democrazia e per la sicurezza nell'area dell'OSCE.

Ringrazio la Signora Ribeiro per il suo importante lavoro e Lei, Signora Presidente, per la Sua attenzione e chiedo di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.

---

**1346<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1346, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE  
DELLA DELEGAZIONE DELLA LETTONIA**

Grazie, Signora Presidente.

La Lettonia si allinea pienamente alla dichiarazione dell'Unione europea e alla dichiarazione resa dai Paesi Bassi a nome del Gruppo OSCE di amici per la sicurezza dei giornalisti, desidero tuttavia cogliere quest'opportunità per aggiungere alcune considerazioni a titolo nazionale.

Diamo il benvenuto alla Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione, Teresa Ribeiro, al Consiglio permanente e la ringraziamo per il suo secondo rapporto.

In tale rapporto la signora Ribeiro rileva numerose problematiche che incidono negativamente sulla libertà dei mezzi d'informazione nell'area dell'OSCE. La Lettonia ritiene estremamente importante affrontare e risolvere tali questioni sia a livello nazionale che insieme ai Paesi partner e alle organizzazioni e ai consessi internazionali, tra cui la Media Freedom Coalition, la Freedom Online Coalition e i vari Gruppi di amici per la sicurezza dei giornalisti in seno alle Nazioni Unite di New York, all'Ufficio delle Nazioni Unite di Ginevra, all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) di Parigi, nonché qui all'OSCE.

Invito tutti a riflettere sul seguente quesito: perché partecipiamo oggi tutti alla seduta del Consiglio permanente in formato online? Il motivo è che, mentre parliamo, sono troppo poche le persone vaccinate, vi sono troppe persone ricoverate negli ospedali e troppe che muoiono a causa del COVID-19. In queste circostanze, in cui in vari Paesi si stanno introducendo chiusure forzate e misure d'emergenza e vengono stabiliti nuovi record negativi nel numero di morti per COVID-19, è attribuibile una qualche responsabilità ai mass media che continuano a pubblicare articoli in cui si invitano le persone a non vaccinarsi, sostenendo che il COVID-19 non è poi così contagioso? In un periodo in cui la gente muore negli ospedali a causa del COVID-19 dopo aver letto tali articoli ed essersi fidata dei mass media, questi ultimi sono da ritenersi in qualche modo responsabili? I mass media sono perlomeno interessati a mantenere in vita i loro lettori o fruitori? In tutto il mondo, la disinformazione, come possiamo constatare, comporta un costo in vite umane. In ogni caso, se attribuiamo ai mass media la responsabilità di prevenire la disinformazione, ciò dev'essere stabilito per



legge. Tutte le norme relative ai diritti e alle responsabilità dei mass media dovrebbero essere le stesse per tutti? Spero che la risposta a questa domanda sia “sì”.

Una delle questioni sollevate nel rapporto della Rappresentante per la libertà dei mezzi d’informazione riguarda la declinante fiducia nei mass media. Conveniamo che si tratti di una preoccupazione importante che deve essere affrontata per salvaguardare la libertà dei media, la libertà di espressione e il pluralismo dei mezzi d’informazione nell’area dell’OSCE. Non siamo sicuramente soli, però, ad affrontare questa sfida. In tale contesto, accogliamo con favore la collaborazione istituita dalla Rappresentante con le sue controparti in seno ad altre organizzazioni internazionali.

La Lettonia è stata tra i promotori ed estensori della risoluzione dell’Assemblea generale delle Nazioni Unite sulla Settimana globale dell’alfabetizzazione mediatica e dell’informazione, co-sponsorizzata da 96 Stati membri delle Nazioni Unite e adottata per consenso lo scorso marzo a New York. La risoluzione mira ad accrescere la capacità delle persone di orientarsi e di navigare nello spazio dell’informazione, nonché a combattere la disinformazione e la diffusione di notizie false, sostenendo al contempo la libertà di parola e la libertà dei mezzi d’informazione. L’ampio sostegno suscitato dalla risoluzione dimostra quanto sia importante e pressante il problema della disinformazione e della diffusione di notizie false in tutto il mondo. Come ho detto in precedenza, la disinformazione comporta un costo in vite umane.

La libertà dei mezzi d’informazione, la libertà di espressione, il pluralismo dei mezzi d’informazione e la sicurezza dei giornalisti, in particolar modo delle giornaliste, sia online che nella vita reale, rimangono tra le massime priorità della Lettonia, e continueremo ad adoperarci instancabilmente per promuoverle poiché costituiscono i capisaldi della democrazia. Plaudiamo, a tale riguardo, al lavoro della Rappresentante per la libertà dei mezzi d’informazione e all’approccio transdimensionale che sta adottando per affrontarli. Continueremo a impegnarci a stretto contatto con la signora Ribeiro e con la sua squadra.

Grazie, Signora Presidente. Chiedo cortesemente di far accludere la mia dichiarazione al giornale odierno.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1421  
25 November 2021

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**1346<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1346, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1421**  
**RACCOMANDAZIONE DI ADOTTARE UNA DECISIONE SULLA**  
**PRESIDENZA DELL'OSCE NEL 2025**

Il Consiglio permanente,

prendendo atto della lettera del Ministro degli affari esteri della Finlandia del 19 novembre 2021 (CIO.GAL/136/21) in cui viene espressa la disponibilità della Finlandia ad assumere la Presidenza dell'OSCE nel 2025,

1. chiede alla Presidenza del Consiglio permanente di trasmettere alla Presidenza in esercizio il progetto di decisione del Consiglio dei ministri sulla Presidenza dell'OSCE nel 2025 (MC.DD/24/21 del 23 novembre 2021);
2. raccomanda al Consiglio dei ministri di adottare tale decisione attraverso una procedura del silenzio che scadrà martedì 30 novembre 2021 alle ore 18.00 CET.

**1346<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1346, punto 4 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1422  
CREAZIONE DI UN FONDO TECNICO ALLO SCOPO DI  
FINANZIARE LE ESIGENZE IN CONTO CAPITALE CONCORDATE,  
STABILIRE I PROGETTI DA ATTUARE NEL 2021-2022 E  
INTEGRARE IL FONDO PER L'AGGIORNAMENTO DELLE  
INFRASTRUTTURE IT**

Il Consiglio permanente,

prendendo atto del Piano d'investimenti in conto capitale (CIP) per il 2022–2026, incluso il fabbisogno per il 2021, come riportato nel documento PC.ACMF/41/21 e nell'aggiornamento del CIP come riportato nel documento PC.ACMF/59/21,

prendendo atto dell'investimento in conto capitale e di altre importanti esigenze individuate ai fini dell'attuazione nel 2021 e 2022, come riportati nel documento PC.ACMF/102/21/Rev.1/Corr.1,

prendendo atto delle minori spese previste nell'ambito del Bilancio unificato 2021 a causa delle limitazioni delle attività risultanti dal ritardo nell'approvazione del bilancio e dalla pandemia del COVID-19, come rispecchiate nel Rapporto di utilizzo nel terzo trimestre del 2021 e di previsione di fine anno (PC.ACMF/75/21),

prendendo atto delle eccedenze di cassa disponibili del 2019 e 2020,

decide di:

1. creare un Fondo tecnico allo scopo di finanziare e gestire gli investimenti in conto capitale concordati e altre importanti esigenze individuate nel documento PC.ACMF/102/21/Rev.1/Corr.1;
2. richiedere agli Amministratori dei fondi del Bilancio unificato di allocare in favore del neocostituito Fondo tecnico un importo pari a 960.000 euro derivante dalle minori spese individuate nel 2021, allo scopo di finanziare i progetti individuati nel documento PC.ACMF/102/21/Rev.1/Corr.1;

3. richiedere agli Amministratori dei fondi del Bilancio unificato di allocare un importo pari a 565.400 euro derivante dalle minori spese individuate nel 2021 allo scopo di finanziare le esigenze supplementari per la sostituzione di apparecchiature ICT client nel 2021 e 2022, individuate nel documento PC.ACMF/102/21/Rev.1/Corr.1, di cui un importo pari 259.200 euro è separato e riservato alle apparecchiature client per il 2022, la cui attuazione è subordinata a un successiva decisione del Consiglio permanente;

4. autorizzare il trasferimento delle eccedenze di cassa del 2019, in via eccezionale, per un importo pari a 482.500 euro, al Fondo per l'aggiornamento delle infrastrutture IT allo scopo di finanziare le esigenze supplementari per il progetto relativo all'Infrastruttura Microsoft securizzata (SMI);

5. autorizzare l'utilizzo e la futura disponibilità, in via eccezionale, delle minori spese del Bilancio unificato 2021 riallocate e delle eccedenze di cassa del 2019 a sostegno dell'investimento in conto capitale e di altre importanti esigenze fino alla loro piena utilizzazione, per gli importi individuati per ciascun progetto e in conformità con il Regolamento finanziario 3.03;

decide inoltre che:

6. a conclusione delle attività, le eventuali risorse residue saranno amministrate conformemente al Regolamento finanziario 7.07;

7. se non altrimenti deciso dal Consiglio permanente, il Fondo tecnico sarà chiuso a conclusione dei progetti d'investimento in conto capitale concordati, individuati nel documento PC.ACMF/102/21.Rev.1/Corr.1;

chiede al Segretario generale di:

8. presentare rapporti sull'attuazione di tali progetti su base trimestrale;

9. assicurarsi che le attività previste nel quadro di tali progetti siano portate a termine nel modo più rapido ed efficiente sotto il profilo costi-benefici.